Antonio Porta (Orgoglio Erbese)

ERBA – **“Oggi le urne ci dicono che siamo perdenti. 34 voti di differenza, dopo una rimonta pazzesca, lasciano l’amaro in bocca. Addirittura meno delle schede bianche”.**
Antonio Porta, rappresentante della lista Orgoglio Erbese a sostegno di Claudio Ghislanzoni, non nasconde la delusione nel suo commento post elezioni anche se l’invito è quella alla serenità: “Ieri (domenica, ndr), gli erbesi hanno avuto la possibilità di scegliere non solo fra due candidati sindaci ma fra due squadre. Hanno preferito l’altra con genesi, composizione e connotazione ben differenti e dobbiamo prenderne atto serenamente. La nostra era una proposta orgogliosa e ambiziosa fatta da erbesi e rivolta agli erbesi e alla città di Erba. Abbiamo proposto un progetto fatto di idee e di persone credibili e stimate anche dagli avversari al punto che, per contrastarci, hanno addirittura dovuto fare scendere in campo i loro pezzi da novanta come Berlusconi, Salvini, Parisi e Gelmini. Al ballottaggio abbiamo chiesto di preferire la nostra proposta democraticamente

all’altra. Non siamo stati premiati”.
Resta la soddisfazione, seppur magra, di aver fatto una buona campagna elettorale: “Per usare una metafora sportiva, abbiamo giocato e perso con onore, uscendo dal campo a testa alta. **Senza nulla togliere a Veronica Airoldi restiamo sempre convinti che Ghislanzoni sarebbe stata la persona migliore: poca apparenza e tanta sostanza**”.
A proposito della composizione del Consiglio Comunale – **nessun seggio per Orgoglio Erbese, così come per Noi di Erba e per Fratelli d’Italia** – Porta ha commentato: “Non riesco a vedere in questa nuova composizione consigliare di maggioranza dei grandi elementi di novità tanto proclamati. Senza polemica alcuna, personalmente, constato che ciò che sostengo da sei mesi si è verificato: nell’elettorato moderato erbese intorno a Ghislanzoni si sarebbe potuto trovare consenso. E così è stato spaccato in due. E’ un peccato che i vertici politici locali abbiano fatto scelte differenti ricercando la vittoria erbese secondo logiche e tattiche diverse. Quasi certamente sarebbero stati comunque vincenti già al primo turno con Ghislanzoni, ma con equilibri differenti. E’ una questione di scelte e modus operandi. Non le ho condivise ma le rispetto”.
Insieme al compagno di lista Emiliano Sarti e altri esponenti della coalizione a sostegno di Ghislanzoni (tra cui Elisabetta Aquaro, Martina Bellotti e Cinzia Bolognesi) Porta si è recato in comune per fare le congratulazioni al nuovo sindaco: “Le abbiamo sinceramente augurato buon lavoro. I complimenti speriamo di farglieli fra 5 anni”.
“Non avremo l’onore di sedere in Consiglio per fare opposizione costruttiva – ha concluso Porta vigileremo da comuni cittadini erbesi orgogliosi di essere tali. E da erbesi veri…già da questa mattina presto siamo tornati a lavorare”.